

Principali riferimenti strategici per la formulazione dell'Obiettivo di Policy 1 dei Programmi FESR 2021-2027

Category: Stay inspired (short notes)

written by Antonio Bonetti | January 30, 2022



«The Company of the Future is Bionic»
BOSTON CONSULTING GROUP [1]

Come ho ricordato nei precedenti post, il disegno strategico dei Programmi cofinanziati dai **Fondi Strutturali** nel periodo 2021-2027 è strutturato su due livelli di obiettivi di politica economica logicamente collegati:

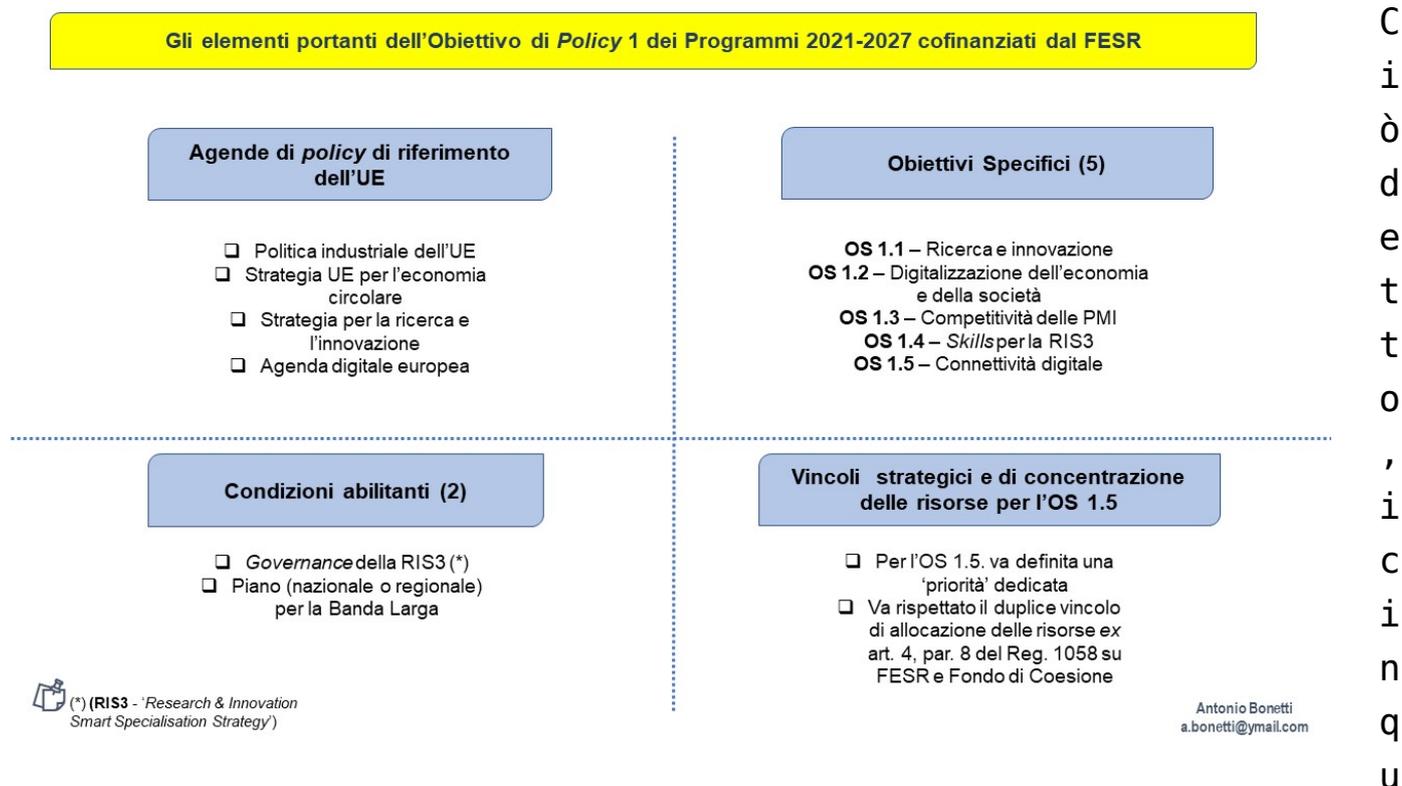
- il livello dei **cinque Obiettivi di Policy** (o **Obiettivi Strategici**);

• il livello degli **Obiettivi Specifici**. [2]

Il focus di questo post è sulla formulazione dell'**Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente"** (OP 1) dei **Programmi Regionali FESR 2021-2027**. [3]

Sulla base dei Regolamenti pubblicati sulla GUUE Serie L 231 il 30 Giugno 2021, l'ossatura dell'**OP 1** si può sintetizzare con lo schema grafico che segue.

Fig. 1 – Gli elementi portanti dell'OP 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente"



e OS richiamati nella Figura 1, specialmente quando si ragiona sui Programmi Regionali, si possono riorganizzare in due grandi blocchi:

- la **politica industriale 2021-2027** di una data regione, che include l'OS 1.1 Ricerca e Innovazione; l'OS 1.3 Competitività delle PMI e l'OS 1.4 Competenze per la transizione industriale. Essa, nell'intero periodo 2021-2027, dovrà essere perseguita coerentemente con la **Strategia di Specializzazione Intelligente** (*Research and Innovation Smart Specialisation Strategy – RIS3*);
- l'**agenda digitale regionale**, che include l'OS 1.2

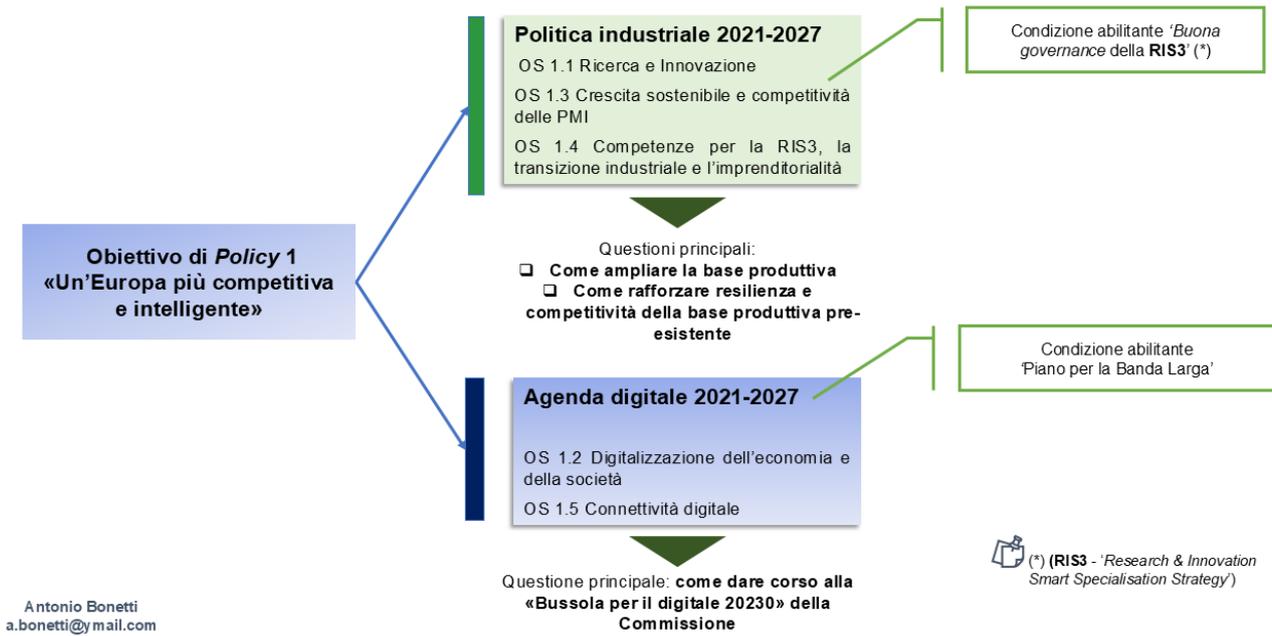
Digitalizzazione dell'economia e della società e l'OS 1.5 Connettività digitale.

Come evidenzia la Figura 2, per quanto concerne il blocco strategico **politica industriale regionale 2021-2027** mi pare che le questioni di fondo a cui devono dare risposta i decisori pubblici sono:

- **come ampliare la base produttiva** (in altri termini si tratta di dare delle risposte a quesiti inerenti alla creazione di nuove imprese, ai modi migliori per favorire la nascita di imprese innovative, o anche a come sostenerle nell'acquisizione di capitale di rischio e/o di capitale di credito);
- **come sostenere la resilienza e la competitività della base produttiva pre-esistente** (sostenendo la crescita dimensionale delle Micro Imprese e anche delle PMI; favorendo il riposizionamento competitivo delle unità produttive su settori produttivi e segmenti delle catene del valore a maggiore valore aggiunto e, non ultimo, intervenendo per evitare la chiusura definitiva delle unità produttive più deboli e la conseguente emorragia di posti di lavoro).

Fig. 2 – I blocchi strategici della formulazione dell'OP 1 nei Programmi Regionali FESR

Gli ambiti di politica economica alla base della formulazione iniziale dell'OP 1 «Un'Europa più competitiva e intelligente» dei PR FESR 21-27



P
e
r
q
u
a
n
t
o
c
o
n
c
e
r

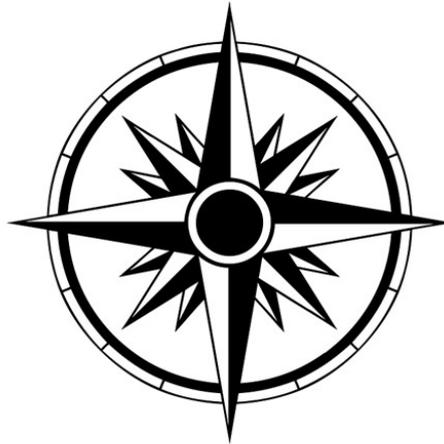
ne il blocco strategico **agenda digitale regionale 2021-2027** il mio parere è che si dovrebbero prendere come termini di riferimento i “punti cardinali” della “[bussola per il digitale 2030](#)” (si veda la Figura 3, ampiamente informata alla Comunicazione della Commissione “[Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale](#)” – COM(2021) 118 final del 9.03.2021 ed anche allo [schema riportato sul portale dell'agenda digitale europeo](#)).

Fig. 3 – La “bussola per il digitale 2030” della Commissione von der Leyen

La 'bussola per il digitale 2030'
(agenda digitale della Commissione von
der Leyen, ex COM(2021) 118)

 **Cittadinanza digitale in senso lato**
(cittadini e professionisti con competenze
digitali adeguate)

 **Trasformazione digitale
delle imprese**



 **Infrastrutture digitali
sostenibili, sicure e
performanti (*)**

 **Digitalizzazione dei servizi
pubblici**

 (*) I capisaldi sono:
 Reti ad altissima capacità (5G e, poi, 6G);
 Produzione di semiconduttori
 all'avanguardia e sostenibili;
 Aumento della capacità di elaborazione
 dati e realizzazione di 'nodi periferici'

Antonio Bonetti
a.bonetti@gmail.com

ione abilitanti di riferimento per gli OS 1.2 e 1.5 continua ad essere l'esistenza di un Piano (regionale o nazionale) per la Banda Larga, la questione della connettività digitale nella **"bussola per il digitale 2030"** diviene opportunamente una questione multi-dimensionale, che va oltre la posa di fibre ultra-veloci e che abbraccia, *inter alia*, la questione sempre più avvertita della capacità di elaborazione di enormi quantità di dati e la sicurezza delle connessioni digitali. Ma questa è una storia buona da raccontare nel prossimo post del 10 Febbraio.

[1] Cfr. BOSTON CONSULTING GROUP; [The Bionic Company](#), May 31, 2019.

[2] Come stabilito dall'art. 5 del Regolamento sulle Disposizioni Comuni sui Fondi 2021-2027 (Reg. (UE) 2021/1060), la formulazione dei Programmi nel periodo 2021-2027 è imperniata sui 5 seguenti Obiettivi di *Policy* (OP):

- Un'Europa più competitiva e intelligente, attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC (A

smarter Europe);

- Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (*A greener Europe*);
- Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità (*A more connected Europe*);
- Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro Europeo dei diritti sociali (*A more social and inclusive Europe*);
- Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali (*A Europe closer to citizens*).

Gli Obiettivi di *Policy* (indicati anche come Obiettivi Strategici) sono a loro volta articolati in più Obiettivi Specifici (OS), che sono stabiliti a livello di Regolamenti "verticali". Gli OS per il FESR sono 23, 5 dei quali associati all'OP 1.



Immagine ex Unsplash

[3] Come ricordato nei precedenti post, i contenuti dei Programmi 2021-2027, nel dettaglio, sono delineati da:

- art. 22 del Regolamento sulle Disposizioni Comuni (RDC);
- Allegato V al RDC.